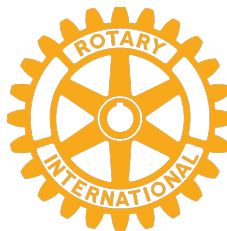




Rotary
DISTRETTO 2031



Quinta lettera di Enrico - dicembre 2016

Una storia d'altri tempi

scritta in forma di diario dai Rotariani dei Distretti 2031 e 2032

PREMESSA Con “eventi sismici del Centro Italia del 2016” si fa riferimento ad una serie di episodi sismici iniziati ad agosto con epicentri situati tra la valle del Tronto e i Monti Sibillini.

La prima forte scossa si è avuta il **24 agosto 2016** e ha avuto una magnitudo di 6,0, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli (RI) e di Arquata del Tronto (AP).

Due potenti repliche sono avvenute il **26 ottobre 2016** con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della Provincia di Macerata di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Il **30 ottobre 2016** è stata registrata la scossa più forte, di magnitudo momento 6,5 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia. (da Wikipedia)

mercoledì 24 agosto

non avendo ricevuto dalla Protezione Civile richieste di consulenza e tantomeno di intervento (vedi: *Protocollo con la Protezione Civile, alla fine del testo*), trascorse 12 ore dal momento del terremoto il governatore diede disposizione (avvisando segreteria distrettuale, responsabile pubbliche relazioni e prefetto) che - in caso di richieste di informazioni da parte dei Soci - si comunicasse che il Distretto 2031 si stava attenendo alle disposizioni ricevute.

In serata, nell'intento di evitare ogni forma di improvvisazione e soprattutto per scongiurare che Club e Soci avessero la tentazione di sostituirsi in qualche modo alle istituzioni, lo stesso messaggio venne pubblicato sulla pagina Facebook del Distretto.

giovedì 25 agosto

i governatori dei Distretti 2031 e 2032 presero contatto con Pino Capone (PDG2030 che insieme a loro fa parte del Comitato di Gestione del Fondo Interdistrettuale Solidarietà dei Distretti 2031 e 2032 - vedi nota alla fine del testo) e comunicarono ai Soci dei rispettivi Distretti che sarebbe stato attivato il Fondo Interdistrettuale di Solidarietà avendo autorizzato Capone a utilizzarne le risorse secondo le modalità già sperimentate in analoghi eventi.

La filosofia del Fondo è che - in casi di grave emergenza a causa di calamità naturali - sia necessario elargire contributi immediati con la massima tempestività senza attendere la chiusura di una ipotetica raccolta di danaro ad hoc (dai tempi inevitabilmente lunghi e dal risultato quantitativo pur sempre incerto).

Agendo di concerto con i Rotary Club più vicini alle zone colpite, l'aiuto è infatti rivolto inizialmente a singoli casi drammatici, mentre eventuali successivi interventi vengono destinati a singole persone e a piccole imprese che necessitano di aiuti per riprendere la loro attività nel momento della ricostruzione.

Pino Capone prese quindi contatto con i Presidenti dei R.C. più vicini alle zone colpite (l'Avv. Attilio Ferri del Club Rieti e l'Avv. Leonardo Carbone del Club Ascoli Piceno), illustrando loro le caratteristiche e le finalità del Fondo e l'intendimento del Comitato di Gestione in modo da ricevere informazioni sui possibili destinatari.

In possesso di tali dati, il Comitato di Gestione, valutò la validità delle singole proposte e deliberò quanto assegnare nei singoli casi.

I contributi (sotto forma di assegni) vennero infine consegnati personalmente ai destinatari

- da Tiziana Lazzari il 12 novembre 2016 (a nome del Distretto 2032) presso il RC di Rieti
- da Enrico Raiteri il 19 novembre 2016 (a nome del Distretto 2031) presso il Rotary Club di Ascoli Piceno



Il Fondo Interdistrettuale Solidarietà, come sempre, è semplicemente intervenuto “anticipando” il frutto dei versamenti effettuati dai Soci dei Distretti 2031 e 2032 negli anni passati.

Nei giorni immediatamente successivi gli stessi Soci dei Distretti 2031 e 2032 hanno provveduto con generosità - non solo a ricostituire - ma addirittura a incrementare la dotazione facendo pervenire il loro contributo sul conto corrente dedicato.

FINE

- Se, alla fine di questa storia, avete piacere di rileggere **Il cantico di Natale** di Charles Dickens: lo potete scaricare gratuitamente (tradotto in italiano) cliccando [QUI](#)
- Potete anche rivederne su YouTube la trasposizione in cartone animato, fatta da Walt Disney, cliccando [QUI](#)
(il film è doppiato in italiano, dura 20 minuti, e ci sono solo 20” di pubblicità all’inizio)
- Da sempre penso che il vero film sugli ideali sia “**La vita è meravigliosa**”. Se non ne avete una copia in DVD sotto mano e se il negozio che affitta film è chiuso potete cliccare [QUI](#) e vederlo su YouTube. ...ovviamente è una versione “allo specchio” (se non si conosce bene il film è difficile accorgersene), è in bianco e nero ed è doppiata in italiano con voci “d’epoca”, ma mi sembra un bel modo per augurare a tutti un buon Natale!

nelle pagine che seguono troverete informazioni su:
FONDO INTERDISTRETTUALE DI SOLIDARIETA'
PROTOCOLLO D'INTESA
DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

FONDO INTERDISTRETTUALE DI SOLIDARIETA'

Il Fondo interdistrettuale di solidarietà nasce su iniziativa del PDG Giuseppe Capone nel 1999, nell'ambito del Congresso del Distretto 2030, nel corso del quale egli ne propose l'istituzione destinando, come dotazione iniziale, l'avanzo di gestione del suo esercizio (1997/98), pari a 34.227.925 lire (17.677,25 euro).

Contestualmente egli sottopose all'approvazione del Congresso la bozza del relativo Regolamento. Entrambe le proposte vennero approvate all'unanimità.

Il Fondo costituisce una riserva finanziaria a disposizione dei Distretti 2031 e 2032 per consentire loro di intervenire con tempestività a favore di persone o imprese che venissero a trovarsi in condizioni di grave emergenza a causa di calamità naturali (terremoti, alluvioni, esondazioni, ecc.) che avessero a verificarsi sul territorio nazionale.

Il Fondo è alimentato dai versamenti effettuati dai Distretti, dai rispettivi Club o da singoli Rotariani. Sono ben accettati, ovviamente, versamenti di terzi, anche al di fuori dell'ambito rotariano. L'individuazione dei casi bisognosi di aiuto e la consegna delle elargizioni deliberate a loro favore, debbono avvenire, se possibile, a cura di Rotariani appartenenti al Distretto localizzato nella zona colpita dalla calamità.

Raccolte particolari: per il terremoto in Abruzzo 86.529 euro; per l'alluvione del Ponente Ligure 30.442,00; per l'alluvione del Levante Ligure - Genova 140.380,00; per il terremoto dell'Emilia - Romagna 58.661.

La disponibilità finanziaria del Fondo al momento del terremoto nel Centro Italia era di € 63.904,39.

saldo al 25 agosto 2016	63.904,39
totale delle donazioni al 30 novembre	83.048,53 +
elargiti	67.500,00 -
saldo provvisorio attuale	79.452,92 =

si sta valutando una elargizione, nelle zone del Piemonte	
colpite dall'alluvione di fine novembre 2016	15.548,53 -
saldo possibile a fine elargizioni 2016	63.904,39 =

PROTOCOLLO D'INTESA

tra Distretti italiani Rotary e il Dipartimento Protezione Civile

Promuovere la conoscenza dei rischi e, più in generale, dei temi di protezione civile e collaborare con le Istituzioni alle attività di formazione e informazione di cittadini e operatori.

È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa - sottoscritto l'otto luglio a Roma nella sede operativa del Dipartimento della Protezione Civile - tra i Distretti italiani del Rotary international e il Dipartimento della Protezione Civile.

In base all'accordo, siglato dal Capo Dipartimento Fabrizio Curcio e, per i Distretti italiani del Rotary, dal Governatore del Distretto 2041 - Milano Area metropolitana Pier Marco Romagnoli, il Rotary si impegna a istituire, in ogni Distretto, "Unità Rotary di Protezione civile".

Queste Unità assicureranno - in raccordo con Regioni e Comuni - supporto alla protezione civile nei diversi ambiti professionali, sia in "tempo di pace" sia in emergenza. In particolare, potranno collaborare alle attività di comunicazione e di informazione a favore della popolazione e all'opera di diffusione delle conoscenze di protezione civile in ambito scolastico.

Il Dipartimento, dal suo canto, favorirà la partecipazione del Rotary alle attività individuate e promuoverà, al contempo, una partecipazione attiva dei soci anche attraverso iniziative formative dedicate.

Secondo il Capo del dipartimento Fabrizio Curcio "Con la firma del protocollo di oggi si concretizza ancora di più il motto del Rotary *Servire al di sopra di ogni interesse personale*, un obiettivo che coincide con il fine primario del Servizio nazionale della protezione civile. L'impegno di promuovere ai diversi livelli territoriali la diffusione di una cultura della prevenzione, la formazione dei soci, la conoscenza dei rischi è il segno di una società che davvero vuole fare un salto culturale e contribuire alla costruzione di comunità resilienti".

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Zona del R.C. Rieti

1. FORNO E PASTICCERIA - AMATRICE

In attività dal 1955 dipendenti fissi: n. 3 (nella stagione estiva; n. 6)

Intendimento: ricostituire l'attività per ridare vita al paese dove vogliono rimanere.

2. PANIFICIO - AMATRICE

In attività dal 1968

Intendimento: ricostituire l'attività per ridare vita al paese dove vogliono rimanere.

3. RISTORANTE - SOMMATI (frazione di Amatrice)

Dipendenti: n. 2 per tutto l'anno + stagionali in complemento

Intendimento: ricostituire l'attività per ridare vita al paese dove vogliono rimanere.

4. FARMACIA RURALE - ACCUMOLI

Il titolare è coniugato con 3 figli, che raggiunge la domenica, a Pescara. Abita a Crisciano, fraz. di Accumoli; la sua casa è inagibile, per cui dimora in tenda con 7 persone, nel campo attrezzato di Accumoli.

La Farmacia è totalmente inagibile e inaccessibile.

Era consuetudine che quasi ogni giorno il Farmacista recapitasse a domicilio le medicine (la popolazione è prevalentemente anziana) soprattutto per portare conforto e infondere sicurezza

Intendimento: ricostituire l'attività per ridare vita al paese dove vogliono rimanere.

Zona del R.C. Ascoli Piceno

1. OFFICINA MECCANICA - ARQUATA SUL TRONTO

Autoriparazioni - Dipendenti: n. 2

Utilizzo contributo: riacquisto carro-attrezzi

2. NEGOZIO ARTICOLI REGALO - ARQUATA SUL TRONTO

Commercio articoli regalo, elettrodomestici, ferramenta

Perdita scorte magazzino + articoli esposti

Utilizzo contributo: realizzare struttura provvisoria

3. MACELLERIA - PESCARA DEL TRONTO

Vendita carne e preparati

Danni alle attrezzature (bancone e cella frigo, affettatrice - tritacarne)

Utilizzo contributo: riacquisto attrezzature

4. ESERCIZIO AMBULANTE - ARQUATA SUL TRONTO

Produzione e vendita cibo tipico

Danni al furgone ed alla vetrina frigo espositrice

Utilizzo contributo: riparazione danni furgone e acquisto nuove attrezzature

5. AZIENDA AGRICOLA - COLLE DI ARQUATA

Produzioni zootecniche biologiche - Dipendenti: n. 2

Danni strutturali a fabbricati agricoli

Utilizzo contributo: riparazioni murarie dei due annessi agricoli

6. AZIENDA AGRICOLA - COLLE DI ARQUATA

Coltivazioni agricole e allevamento bestiame

Morti 4 capi di bestiame

Utilizzo contributo riacquisto capi di bestiame

7. AZIENDA AGRICOLA - COLLE DI ARQUATA

Coltivazioni agricole e allevamento di bestiame

Lesioni ad un annesso agricolo

Utilizzo contributo: riparazioni murarie

8. AZIENDA AGRICOLA - PESCARA DEL TRONTO

Attività agricole - Dipendenti: n. 1

Perdita attrezzature (trattore - motosega - ecc.)

Utilizzo contributo: riacquisto attrezzi

9. AZIENDA AGRICOLA - PRETARE

Allevamento e coltivazioni

Perdute alcune pecore

Utilizzo contributo: riacquisto pecore